La presenza delle mafie nelle economie: modelli interpretativi e azioni di contrasto

Le segnalazioni di operazioni sospette e i meccanismi di riciclaggio

Francesco Tondi

Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia
Servizio Operazioni Sospette
Divisione Operazioni Sospette III

Padova, 18 novembre 2021

© Francesco Tondi

Il ruolo della UIF nel sistema di prevenzione AML/CFT e la collaborazione attiva

L'analisi finanziaria delle segnalazioni di operazioni sospette

© Francesco Tondi

Il sistema antiriciclaggio

Autorità pubbliche

Ministro Economia e Finanze - ***Responsabilità delle politiche di prevenzione***
Ministero Economia e Finanze (MEF) e **Comitato Sicurezza Finanziaria (CSF)** -
Promozione collaborazione, coordinamento tra autorità e analisi

Autorità di Vigilanza di settore (Banca d'Italia, Consob, Ivass)

Rispetto degli obblighi

Disposizioni su adeguata verifica, organizzazione, procedure e controlli interni, conservazione

Unità di Informazione Finanziaria

Financial Intelligence Units

- ✓ Piattaforma delle FIU europee
- ✓ Gruppo Egmont delle FIU
- ✓ AMLA? New!

GDF(NSPV)
DIA
Approfondimenti Investigativi

Autorità Giudiziaria

DNA

Autorità di *intelligence*

Amministrazioni e organismi interessati (*supervisione di soggetti non vigilati*)

Organismi di auto-regolamentazione (*enti esponenziali di categorie professionali*)

Operatori privati

1991 + **1999-2004** + **2007** + **2017/2019**

© Francesco Tondi

La UIF: funzioni

ANALISI FINANZIARIA

- ***DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE***
- *dei **flussi finanziari** al fine di individuare e prevenire ML/FT*
- *delle **comunicazioni** (delle Pubbliche Amministrazioni e oggettive)*

POTERE DI SOSPENSIONE

- *anche **su richiesta** di NSPV, DIA, AG o FIU estere*

REGOLAMENTAZIONE

- ***istruzioni** sul contenuto di operazioni sospette, **comunicazioni oggettive** e della **PA** (sentito il CSF), **dati aggregati***
- ***indicatori di anomalia** (previa presentazione al CSF) e **modelli e schemi di comportamenti anomali***

CONTROLLI

- ***ispezioni di tipo generale** (riguardanti SOS/omesse SOS, comunicazioni/omesse comunicazioni; **ispezioni mirate** (per acquisizione di dati e informazioni)*
- ***accertamento e contestazione** delle violazioni rilevanti sul piano amministrativo, in relazione ai propri compiti*

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

- ***scambi di informazioni** con FIU estere su casi sospetti*
- *partecipazione ai **tavoli sovranazionali** AML*

ANALISI E STUDI

- *su **singole anomalie** riferibili a ipotesi di AML/CFT, su specifici **settori dell'economia** ritenuti a rischio, su categorie di **strumenti di pagamento**, su specifiche **realtà economiche territoriali** (anche sulla base del NRA)*

© Francesco Tondi

Le SOS nel sistema di prevenzione AML/CFT

D. (UE) 2005/60/CE
D. (UE) 2015/849
D. (UE) 2018/843

D.Lgs. 231/2007

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

D.Lgs. 90/2017
D.Lgs. 125/2019

- ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA
- CONSERVAZIONE DEI DATI
- **SOS**
  - COMUNICAZIONI P.A.
  - COMUNICAZIONI OGGETTIVE
  - S.AR.A.
- LIMITI ALL'USO DEL CONTANTE

COLLABORAZIONE PASSIVA → COLLABORAZIONE ATTIVA

© Francesco Tondi

Collaborazione attiva e passiva: competenze e controlli

…garantire stabilità e integrità

Adeguata verifica, conservazione dei dati

Obblighi di collaborazione passiva

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

CONSOB
COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA

IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

(omesse)
SOS, comunicazioni oggettive
(…)

Obblighi di collaborazione attiva

UIF

…prevenire il compimento di operazioni di ML/FT

© Francesco Tondi

L'obbligo di segnalazione di operazioni sospette

Art. 35 del D.Lgs. 231/2007

*I soggetti obbligati, prima di compiere l'operazione, inviano **senza ritardo** alla UIF una segnalazione di operazioni sospette quando…*

*…**sanno**, **sospettano** o **hanno motivi ragionevoli per sospettare** che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di **riciclaggio** o di **finanziamento del terrorismo** o che comunque i fondi, indipendentemente dalla loro entità, **provengano da attività criminosa** (…)*

…continua

GRADO DI GIUDIZIO

avere ragionevoli motivi per sospettare	***sospettare***	***sapere***
medio-alta	**alta**	**certezza**

PROBABILITÀ DI RICICLAGGIO

© Francesco Tondi

L'obbligo di segnalazione di operazioni sospette

Art. 35 del D.Lgs. 231/2007

*(…) Il sospetto è desunto dalle **caratteristiche**, dall'**entità**, dalla **natura** delle operazioni, dal loro **collegamento** o **frazionamento** o da **qualsivoglia altra circostanza conosciuta**, in ragione delle funzioni esercitate, tenuto conto anche della capacità economica e dell'attività svolta dal soggetto cui è riferita (…)*

La SOS è il risultato di un complesso **processo valutativo** fondato su:

Elementi **oggettivi** (operatività)	Elementi **soggettivi**	Ogni **altra circostanza**
- caratteristiche - entità - natura -(…)	- profilo soggettivo - attività economica esercitata - disponibilità patrimoniali - capacità reddituale - (…)	

FOCUS

Contante (D/A)

anche se < soglia art. 49

SOS

© Francesco Tondi

La collaborazione attiva: la SOS in sintesi

- rappresenta una "deduzione" supportata da obiettive circostanze di fatto → è strutturalmente affetta da un margine di incertezza
- è fondata sulle competenze tecniche e sul patrimonio informativo del segnalante acquisito in base al decreto
- non nasce necessariamente dalla "conoscenza" di un reato → è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti
- prescinde dall'importo dell'operazione e riguarda anche operazioni tentate, rifiutate o comunque non concluse
- non costituisce violazione degli obblighi di segretezza (…) e se posta in essere per le finalità previste dal D.Lgs. 231/2007 e in buona fede, non comporta responsabilità di alcun tipo

© Francesco Tondi

La collaborazione attiva

Quali possono essere in concreto gli *input* alla base del processo valutativo?

- Segnalazioni del 1° livello (es. sportello/preposto di filiale)
- Sistemi automatici di rilevazione delle anomalie (es. Gianos)
- Lettura di notizie su fonti aperte
- Ispezioni di UIF e Autorità di Vigilanza
- Richieste da parte di OO.II. o A.G.
- Ispezioni interne (audit)
- Approfondimenti richiesti dalla UIF nel corso dell'analisi delle SOS
- Strumenti di ausilio ai segnalanti elaborati dalla UIF
- (…)

Quali possono essere in concreto i principali motivi di sospetto?

- Ingente ricorso al contante in entrambi i segni
- Frazionamento artificioso delle operazioni
- Utilizzo di conti di transito
- Movimentazione bancaria incoerente e/o non giustificata
- Ricorso a prestanome e/o a strutture giuridiche opache
- Giri di fondi e movimentazione vorticosa
- Soggetti coinvolti in indagini giudiziarie
- (…)

© Francesco Tondi

La collaborazione attiva: un ausilio ai segnalanti

Indicatori di anomalia
(art. 6, comma 4, lett. e, del D.Lgs. 231/2007)

Es. «Decalogo»

Es. usura, trust, carte di pagamento, ecc.

Modelli e schemi rappresentativi di comportamenti anomali
(art. 6, comma 7, lett. b, del D.Lgs. 231/2007)

10/11/2020
Illeciti fiscali

New!
16/04/2020
11/02/2021
Covid-19

Altre comunicazioni
(Alert su particolari fenomeni)

Es. *virtual asset,* terrorismo, ecc.

Anni 2015, 2016, 2018

Casistiche antiriciclaggio
(Collana Analisi e Studi)

New!
2021

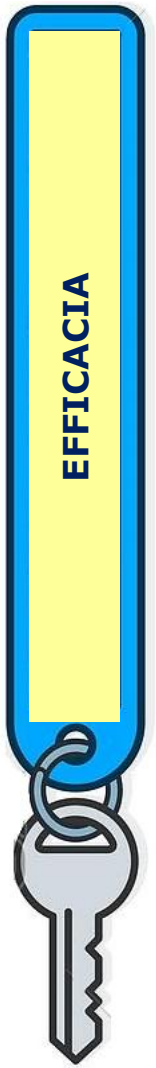
New!
16/02/2021
Manuale utente SOS

Istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle SOS
(art. 6, comma 4, lett. d, del D.Lgs. 231/2007)

Es. Manuali utente

© *Francesco Tondi*

La collaborazione attiva: elementi chiave



Individuazione del sospetto

- **Adeguatezza** degli assetti interni e delle procedure AML per l'individuazione delle operazioni anomale
- **Completezza** delle fonti informative utilizzate dal soggetto obbligato
- **Coerenza** e **ragionevolezza** delle valutazioni effettuate dai soggetti che intervengono nell'iter segnaletico

Rappresentazione del sospetto

- **Tempestività** di inoltro delle segnalazioni
- **Esaustività** e **attendibilità** dei dati e delle informazioni inoltrate
- **Chiarezza** nella rappresentazione dei motivi del sospetto

© Francesco Tondi

Il processo segnaletico: gli attori

1° livello segnaletico
(art. 36, c. 2, D.Lgs. 231/2007)

«Il responsabile della dipendenza, dell'ufficio, di altro punto operativo, unità organizzativa o struttura dell'intermediario o del soggetto cui compete l'amministrazione e la gestione concreta dei rapporti con la clientela ha l'obbligo di comunicare, senza ritardo, le operazioni di cui all'art. 35» al 2° livello segnaletico.

2° livello segnaletico
(art. 36, c. 6, D.Lgs. 231/2007)

«Il titolare della competente funzione, il Legale Rappresentante o altro soggetto all'uopo delegato dell'intermediario (…) o il responsabile del punto di contatto centrale esamina le SOS pervenute e, qualora le ritenga fondate (…) le trasmette alla UIF, prive del nominativo del segnalante»

UIF

© Francesco Tondi

Il processo segnaletico: gli attori

Il responsabile per la valutazione e l'invio delle SOS

Soggetto

- Titolare della competente funzione
- Legale rappresentante dell'impresa
- Soggetto Delegato (più delegati in caso di destinatari di rilevanti dimensioni)
  - *la delega può essere attribuita al responsabile antiriciclaggio, non al responsabile della funzione di revisione interna, né a soggetti esterni all'impresa*
  - *nei gruppi può essere nominato il delegato di gruppo*

Competenze

- Valutare le operazioni sospette
- Trasmettere alla UIF le segnalazioni ritenute fondate
- Interloquire con l'UIF
- Effettuare verifiche sulla congruità delle valutazioni dell'operatività della clientela da parte del primo livello, comunicandone gli esiti a quest'ultimo

Requisiti

- Indipendenza
- Autorevolezza
- Professionalità
- Autonomia di giudizio
- Riservatezza

Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni

26 marzo 2019

© Francesco Tondi

Il processo segnaletico: le istruzioni

La UIF emana istruzioni (…) sui dati e le informazioni che devono essere contenuti nelle «SOS» (…), sulla relativa tempistica nonché sulle modalità di tutela della riservatezza dell'identità del segnalante
(art. 6, c. 4, lett. d, D.Lgs. 231/2007)

Provvedimento UIF del 4/5/2011

La trasmissione delle «SOS» (…) avviene per via telematica, con modalità idonee a garantire la tutela della riservatezza, la riferibilità della trasmissione dei dati ai soli soggetti interessati, nonché l'integrità delle informazioni trasmesse
(art. 38, c. 6, D.Lgs. 231/2007)

© Francesco Tondi

Le segnalazioni di operazioni sospette: il contenuto

- **Dati sulla segnalazione**: informazioni che identificano e qualificano la segnalazione e il segnalante (tipologia, fenomeno, *trigger*, livello di rischio e SOS collegate)

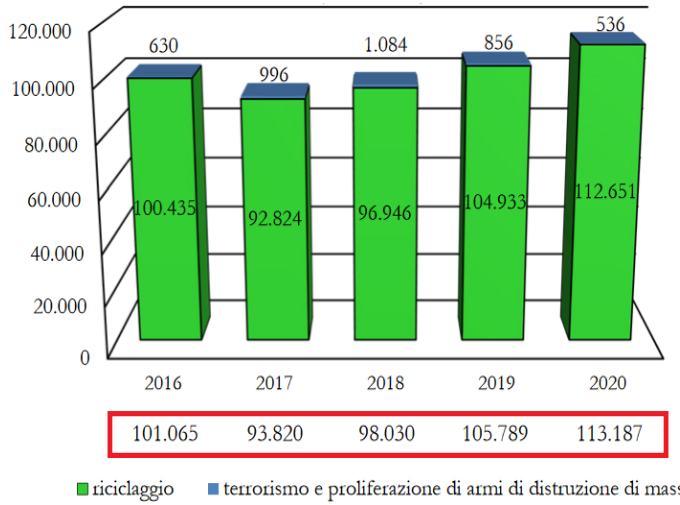
- **Dati descrittivi su operatività segnalata e motivi del sospetto:** descrizione in forma libera e non strutturata dell'operazione e dei motivi del sospetto (contesto economico/finanziario, ricostruzione dei flussi, percorso logico, ecc.)

- **Dati informativi in forma strutturata:** elementi in forma strutturata delle principali componenti della segnalazione (operazioni, soggetti, rapporti e legami intercorrenti tra essi) con l'indicazione di almeno un soggetto e un rapporto

- **Documentazione allegata:** qualora se ne ravvisi un'effettiva utilità per la corretta interpretazione del contenuto della SOS

© Francesco Tondi

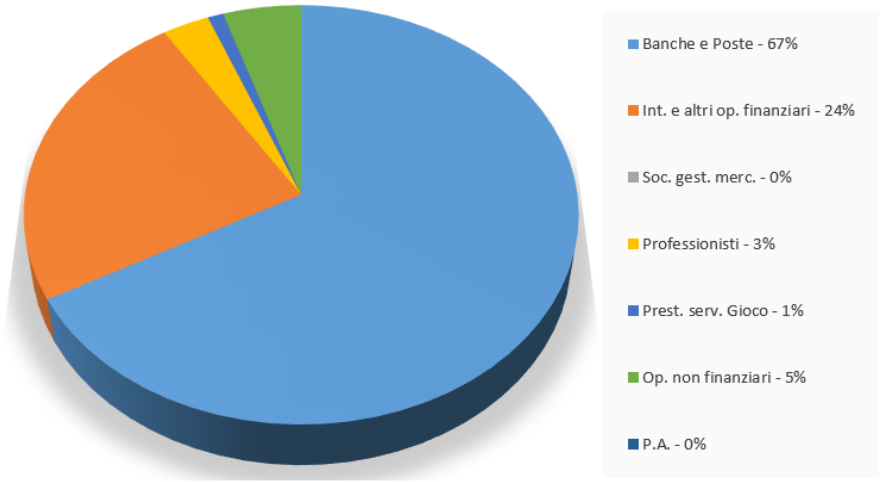
La collaborazione attiva: statistiche

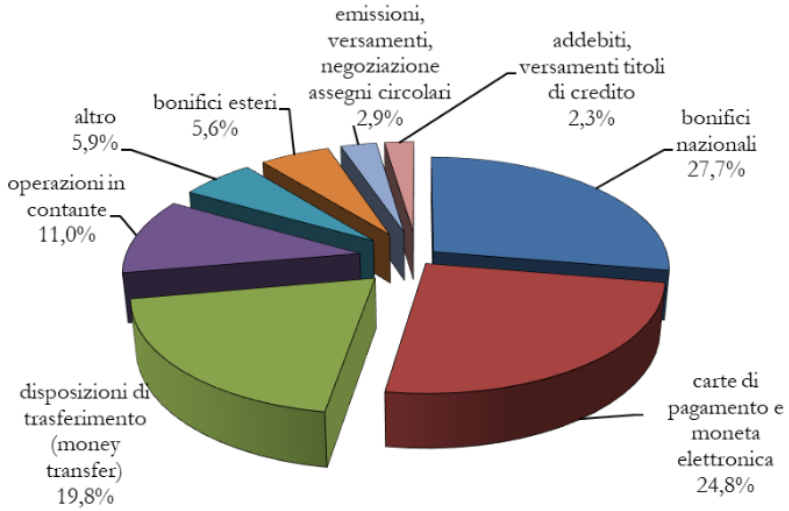


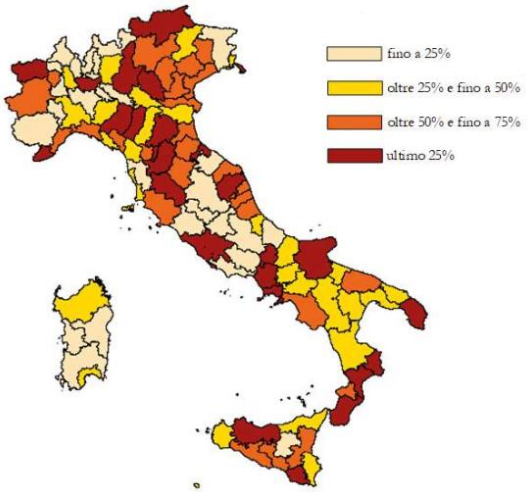
70.157 (1° sem. 2021)

+ 32,5% rispetto al 1° sem. 2020

Effetto 1° *lockdown* e incertezza *ex post*







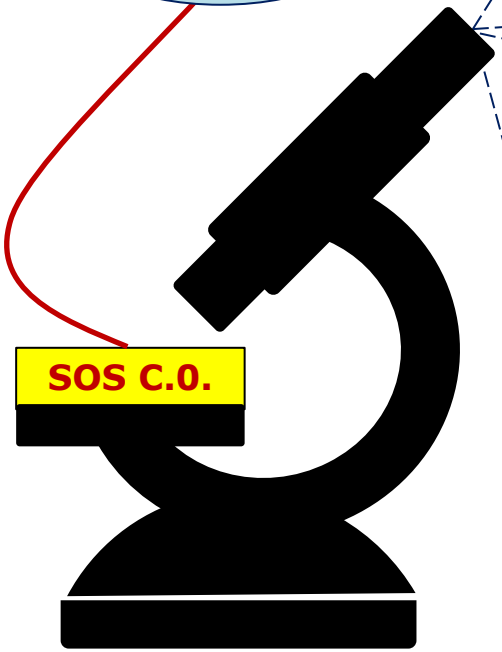
N.B. Luogo di richiesta/esecuzione della **prima operazione segnalata** (dove nasce il sospetto)

© Francesco Tondi

La collaborazione attiva (C.O.): statistiche

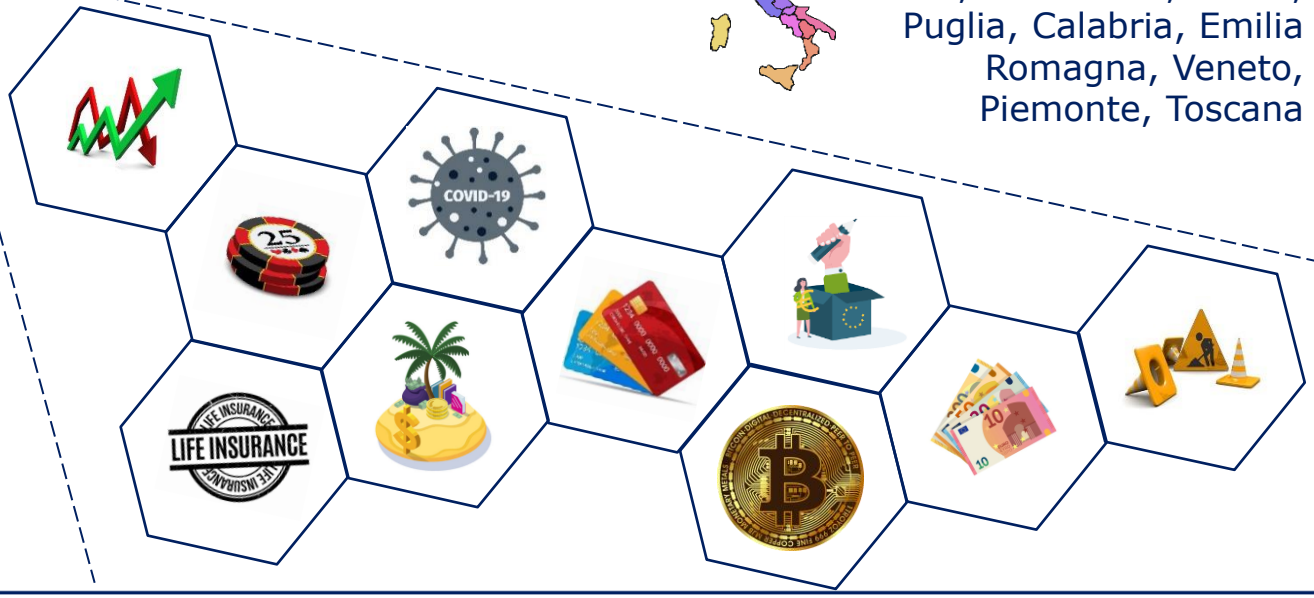
Assenza di specificità operative

Importanza dei legami soggettivi



- 18% c.ca del totale delle SOS pervenute alla UIF
- Rilevanti ai fini AML
- 11% sottoposte ad approfondimenti mirati (+ 21% rispetto al 2019)
- 2,6% relative a contesti legati all'emergenza da Covid-19

Nell'ordine: Campania, Lazio, Lombardia, Sicilia, Puglia, Calabria, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Toscana



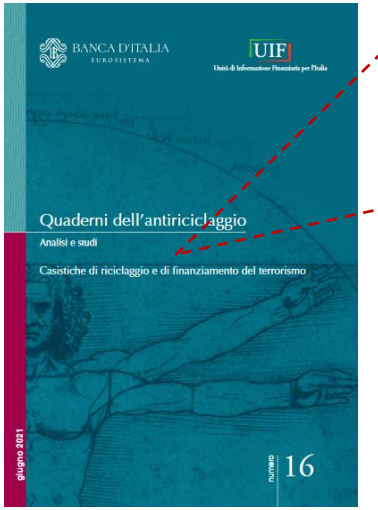
© Francesco Tondi

L'analisi finanziaria delle SOS: casi pratici

n. 3. Intestazione fittizia di quote societarie acquisite tramite indebito utilizzo di finanziamenti pubblici

n. 9. Riciclaggio di proventi derivanti da attività corruttiva posta in essere da soggetti collegati alla criminalità organizzata

2021



2018

9. Riciclaggio di proventi illeciti mediante frodi fiscali internazionali commesse da soggetti collegati a diverse consorterie mafiose

© Francesco Tondi

Intestazione fittizia di quote societarie acquisite tramite indebito utilizzo di finanziamenti pubblici

Abstract

Una società in perdurante crisi economico-finanziaria, beneficiaria di finanziamenti pubblici agevolati per la promozione di programmi di investimento, trasferisce la quasi totalità degli stessi a favore di un soggetto estraneo alla compagine sociale. Si tratta del primo passaggio di una complessa catena di trasferimenti e operazioni societarie che sfociano nell'acquisizione della quota di maggioranza relativa di una seconda società da parte di un terzo, verosimilmente intervenuto come prestanome dell'effettivo dominus dell'operazione, soggetto con precedenti penali per associazione mafiosa.

P. fisiche

Tizio

Ex socio e amministratore unico di Alfa

Caio

Socio di Beta, di giovane età

Sempronio, Mevio, Filano

Soci di Beta, in stretti legami di parentela tra loro e con Caio.

P. giuridiche

Alfa

Società attiva nella fabbricazione di macchinari, beneficiaria di un finanziamento pubblico agevolato

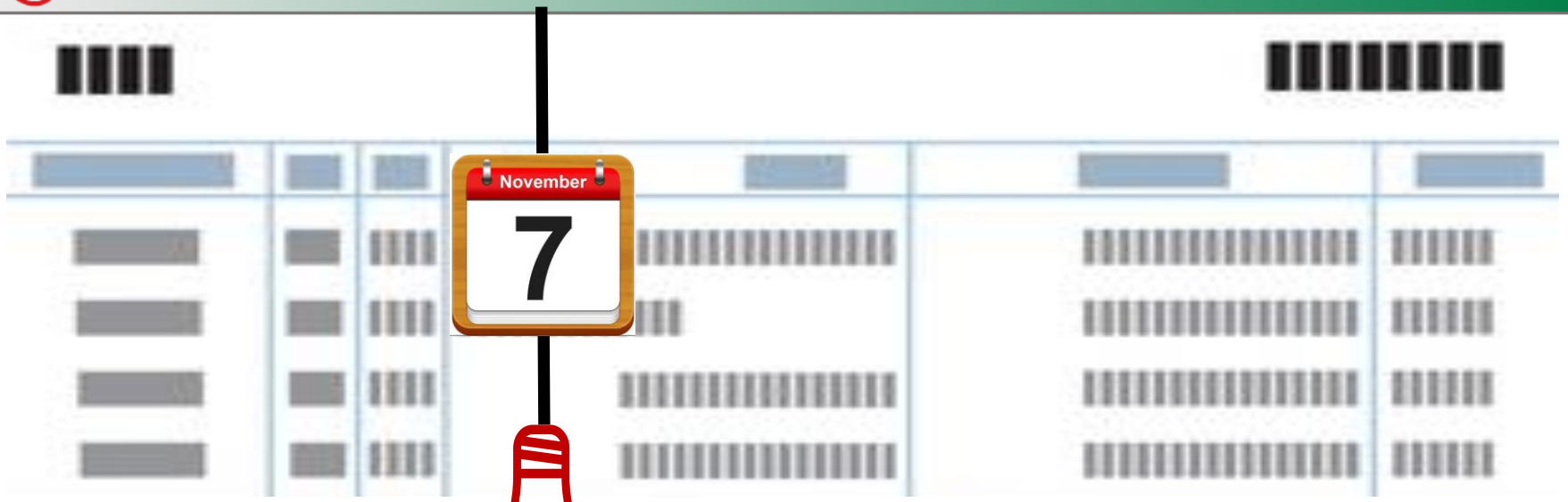
Beta

Società attiva nella fabbricazione di macchine per l'agricoltura

© Francesco Tondi

Operatività segnalata: *trigger event*

C/C di Alfa presso Banca A



P.A.

€ 650.000

Alfa

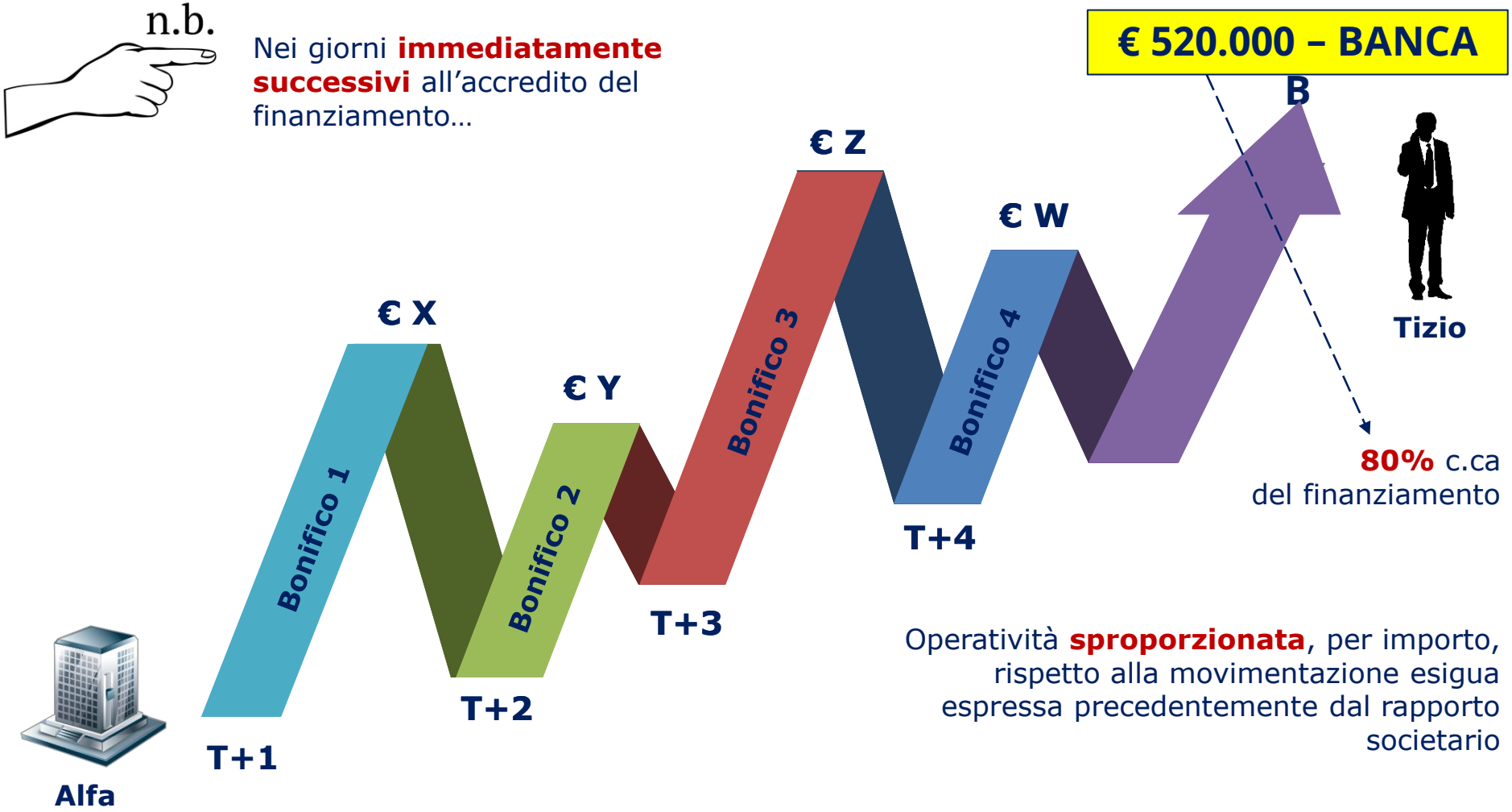
- Causale del bonifico riferita alla concessione di un **finanziamento pubblico agevolato**, con l'indicazione di tutti i dettagli (decreto, bando, programma e finalità)

© Francesco Tondi

Operatività segnalata: utilizzi

n.b.

Nei giorni **immediatamente successivi** all'accredito del finanziamento…

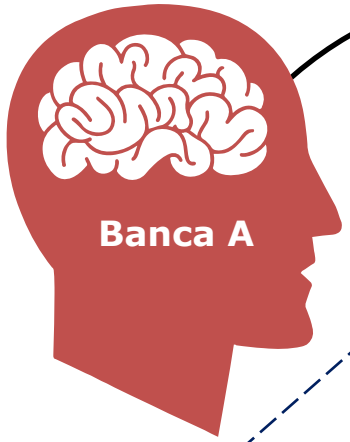


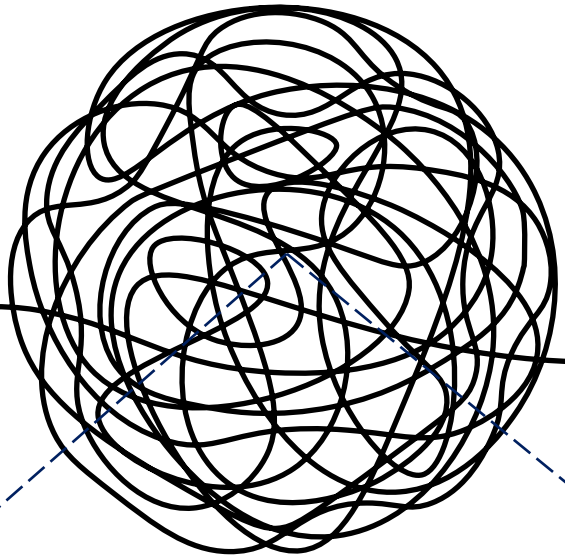
Operatività **sproporzionata**, per importo, rispetto alla movimentazione esigua espressa precedentemente dal rapporto societario

T → T+n

© Francesco Tondi

Motivi del sospetto





UIF

Tizio

- **Arrestato** in passato per associazione di stampo mafioso
- Successivamente **collaboratore di giustizia**

© Francesco Tondi

Approfondimento finanziario: gli step

APPROFONDIMENTO FINANZIARIO

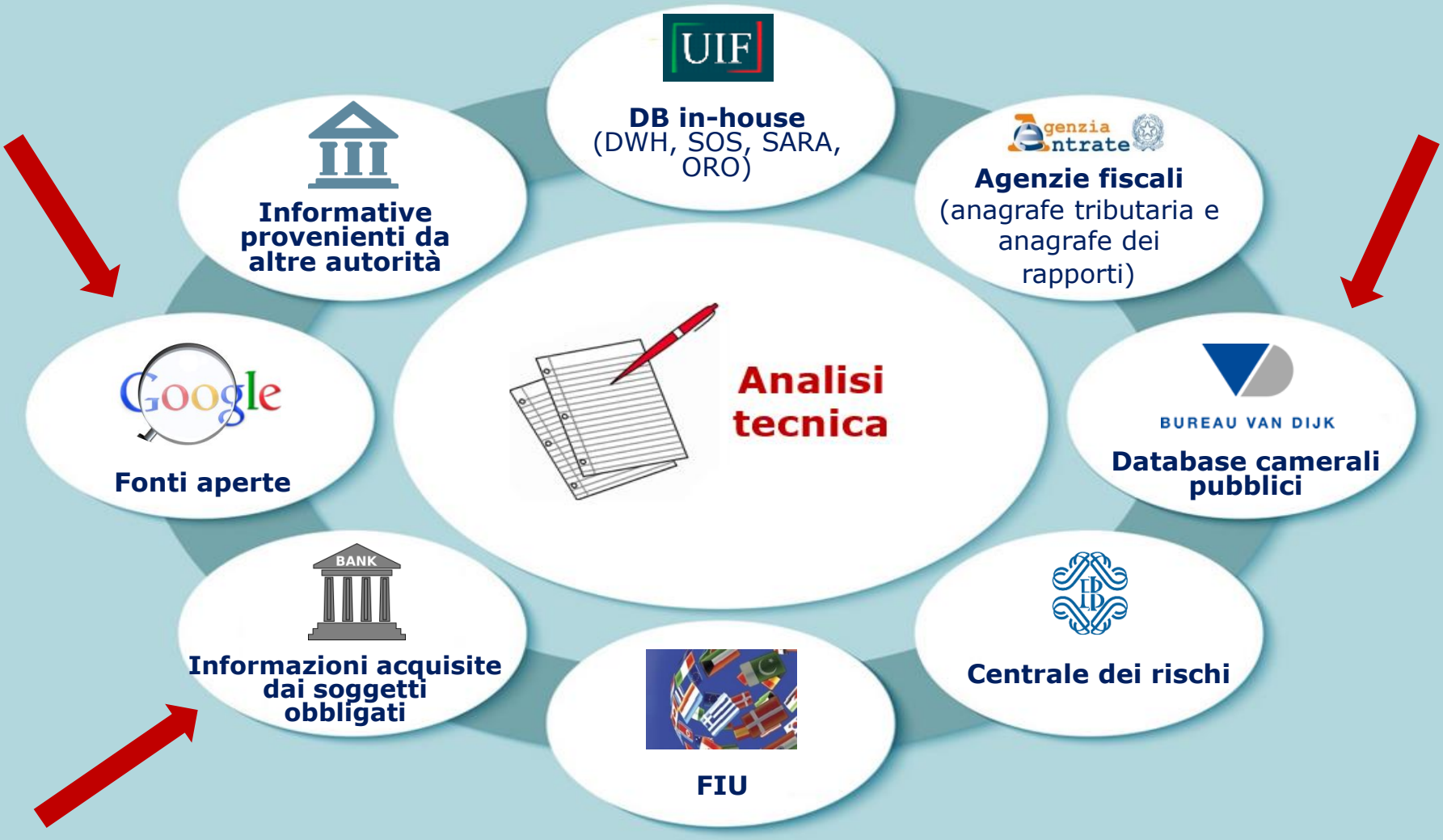
1 Coerenza della giustificazione economica dei bonifici eseguiti a favore di **Tizio**

2 Modalità di utilizzo dei fondi accreditati sul c/c di **Tizio**

3 Valutazione dell'operatività complessiva alla luce del quadro informativo acquisito

© Francesco Tondi

Reminder: gli strumenti per l'analisi finanziaria delle SOS



© *Francesco Tondi*

1 - Coerenza della giustificazione economica dei bonifici eseguiti a favore di Tizio

Remember!

Disposizioni con causali riferite a restituzione di **finanziamenti soci** e a compensi manageriali

➡ Legami (**proprietari** e/o gestionali) tra **Tizio** e **Alfa**?

Dagli archivi camerali…

Alfa

Impresa con **Pregiudizievoli di Conservatoria** e situazione economica problematica (in **perdita** da più di 5 anni)

Tizio
(donazione a **Caio**)

Soci Ultimo Deposito

Data atto
T-3

Soci Precedenti

Data atto
T-6
T-8
T-9
T-10
T-11
T-12
T-13
(…)

Caio

© Francesco Tondi

1 - Coerenza della giustificazione economica dei bonifici eseguiti a favore di Tizio

Remember!

Disposizioni con causali riferite a restituzione di finanziamenti soci e a **compensi manageriali**

→ Legami (proprietari e/o **gestionali**) tra **Tizio** e **Alfa**?

Dagli archivi camerali…

Alfa

Tizio

Precedenti amministratori

T-12
T-7
T-5
T-3

Appare **inverosimile** che i bonifici a favore di Tizio siano stati disposti a titolo di *«restituzione di finanziamenti»* e *«compensi manageriali»* (peraltro corrisposti in anticipo)

© Francesco Tondi

2 - Modalità di utilizzo dei fondi accreditati sul c/c di Tizio

C/C di Tizio presso Banca B

Sempre a stretto giro…

Tizio

€ X — Prestito infruttifero

€ Y — Prestito infruttifero

€ Z — Prestito infruttifero

€ W — Prestito infruttifero

€ K — Prestito infruttifero

Sempronio, Mevio, Filano

(+)

Modesta entità complessiva

€ 480.000 – BANCA C

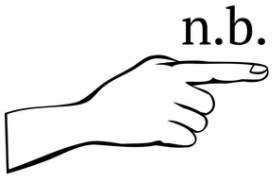
(**73%** c.ca del finanziamento)

Caio

© Francesco Tondi

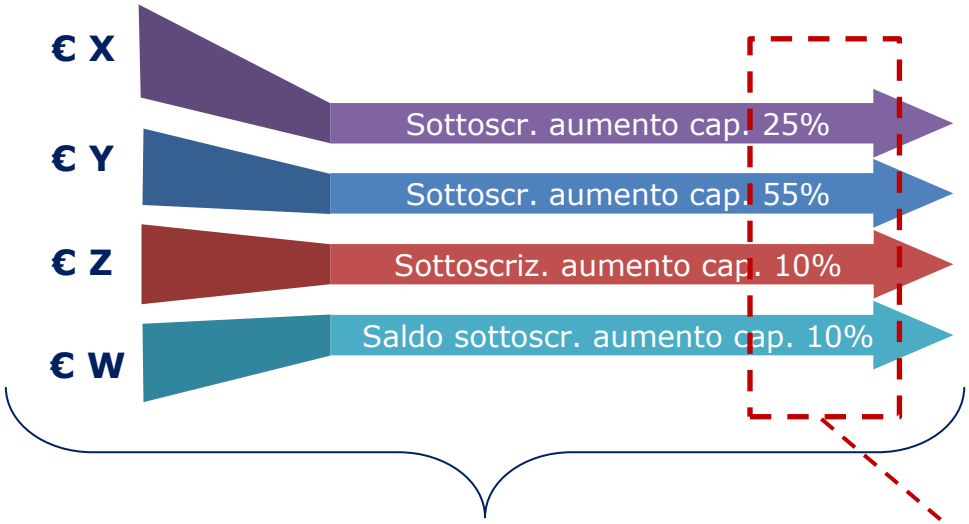
2 - Modalità di utilizzo dei fondi accreditati sul c/c di Tizio

C/C di Caio presso Banca C



Rapporto scarsamente movimentato…

Caio



Beta

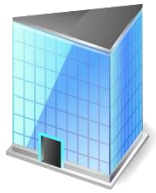
€ 600.000

(**92%** c.ca del finanziamento)

© Francesco Tondi

2 - Modalità di utilizzo dei fondi accreditati sul c/c di Tizio

Dagli archivi camerali…



Beta

Interessata da un aumento di capitale sociale a pagamento, per nominali **€ 600.000**, da offrire in sottoscrizione alla pari nel rispetto del diritto d'opzione riservato ai vecchi soci **Sempronio**, **Mevio**, **Filano** e allo stesso **Caio**.

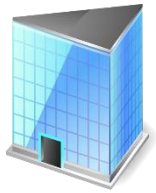
Verbale A.S.

Sempronio, **Mevio** e **Filano** avevano rinunciato globalmente e definitivamente all'esercizio del diritto d'opzione (**ad hoc?**), di cui si era avvalso, invece, solo **Caio**

Caio

Sottoscrittore del **100%** del capitale

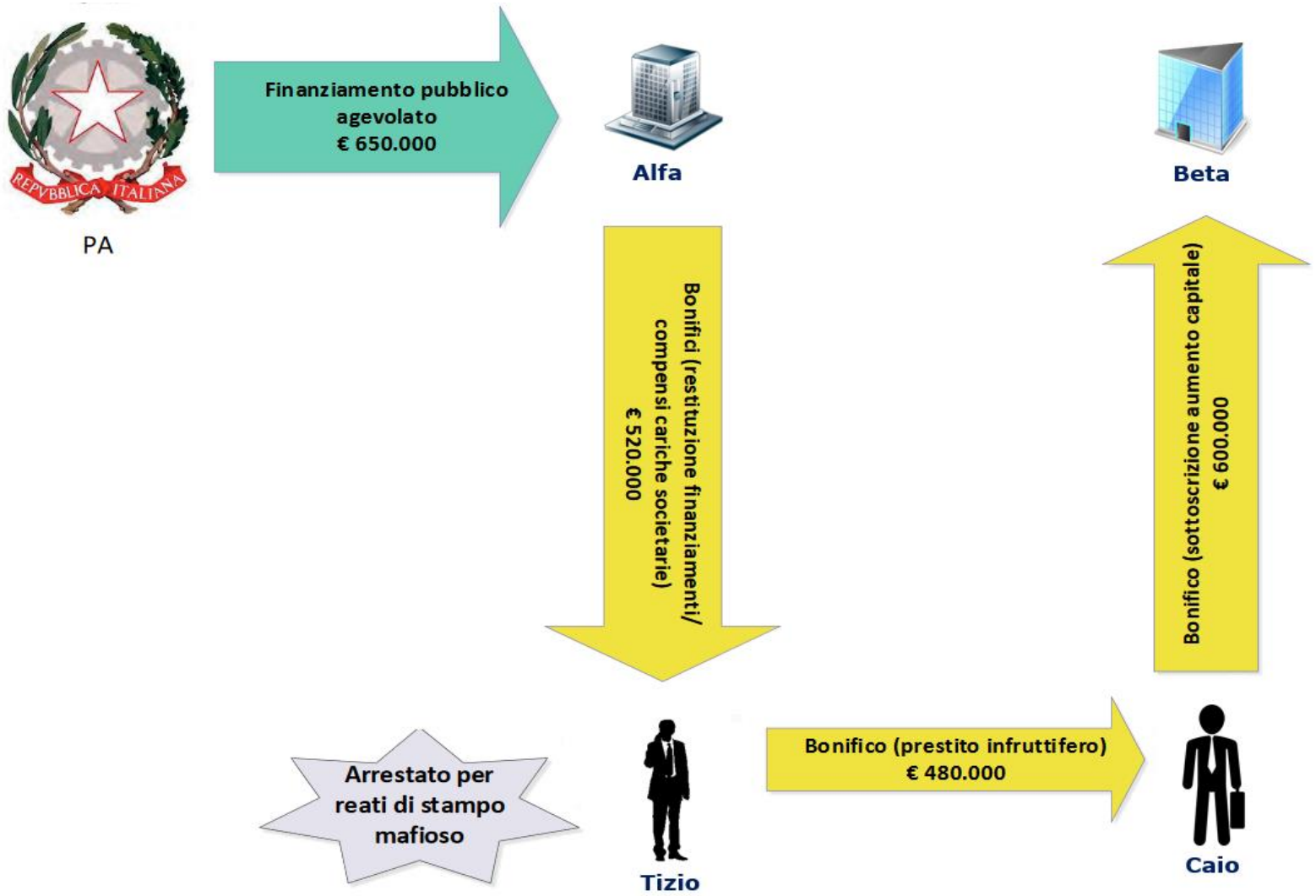
Titolare effettivo



Beta

© Francesco Tondi

Ricapitolando...



© Francesco Tondi

3 - Valutazione dell'operatività complessiva alla luce del quadro informativo acquisito

Caio è diventato titolare effettivo di **Beta** utilizzando, di fatto, gran parte delle risorse provenienti dal finanziamento pubblico agevolato percepito da **Alfa**.

Caio ha assunto la titolarità effettiva di **Beta** agendo verosimilmente in luogo di **Tizio**, con precedenti penali, nella relativa gestione in qualità di suo prestanome.

L'operatività, per tempistica ed importi sembrerebbe sottendere un disegno economico sottostante ideato da **Tizio**, ormai estraneo (per proprietà e gestione) alle società coinvolte

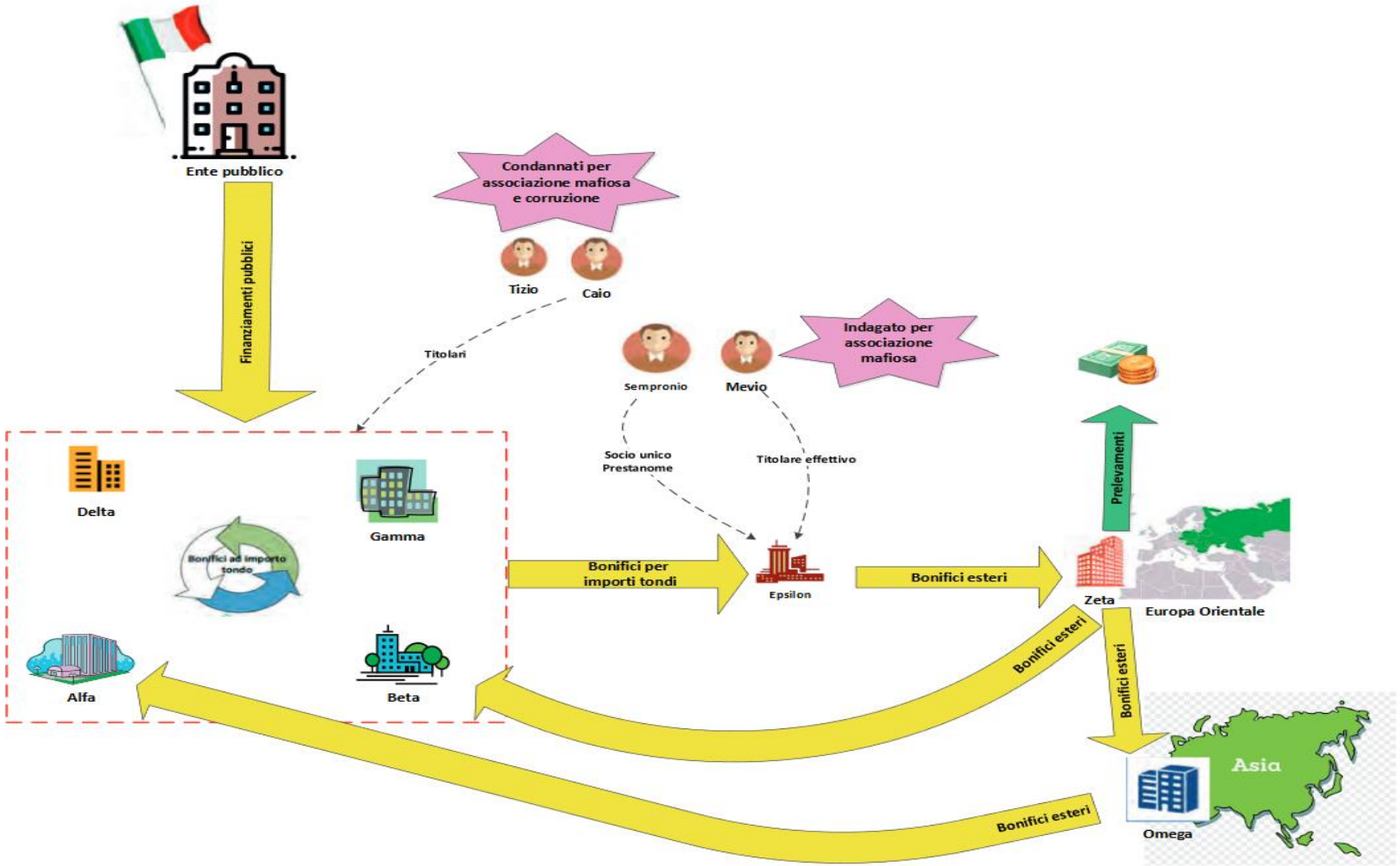
SOS + **Approfondimento finanziario**

RESULTS

Intestazione fittizia di beni (quote di capitale), a valle di una complessa catena di operazioni finanziarie e societarie volte a **dissimularne** la fonte di finanziamento, ovvero **l'utilizzo improprio di fondi pubblici**.

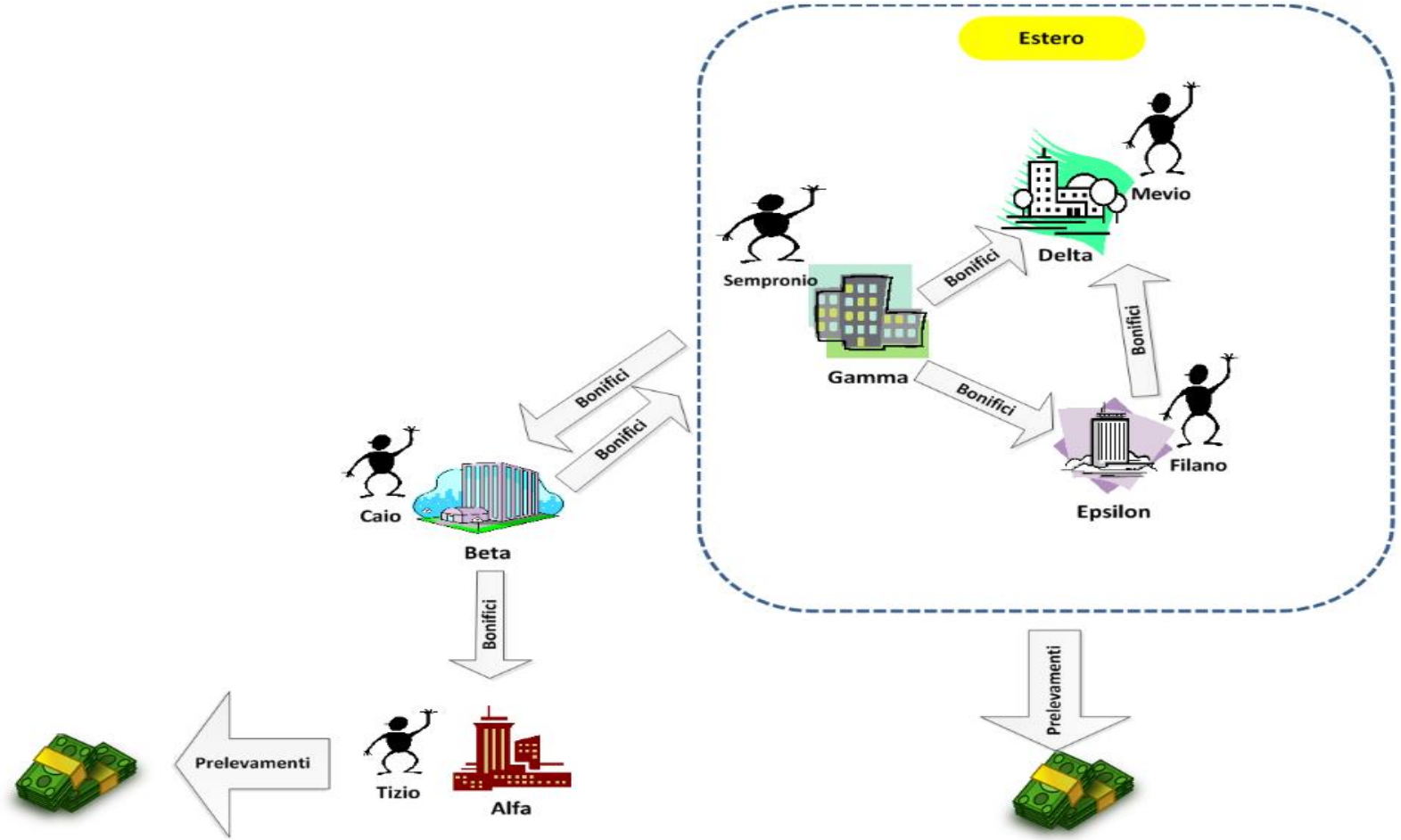
© Francesco Tondi

Riciclaggio di proventi derivanti da attività corruttiva posta in essere da soggetti collegati alla criminalità organizzata



© Francesco Tondi

Riciclaggio di proventi illeciti mediante frodi fiscali internazionali commesse da soggetti collegati a diverse consorterie mafiose



© Francesco Tondi

francesco.tondi@bancaditalia.it

© Francesco Tondi